



**Regione Toscana**

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Assessorato alle riforme istituzionali ed al Rapporto con gli enti locali e alla Partecipazione dei cittadini  
Assessorato Diritto alla salute

avventura  
turau  
roana

le vie della partecipazione



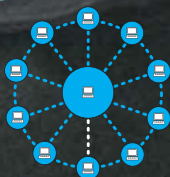
# townmeeting 2007

partecipazione dei cittadini alla spesa sanitaria

**instant report**  
17 novembre 2007

**Sedi dell'evento:**

Abbadia San Salvatore  
Arezzo  
Empoli  
Firenze  
Follonica  
Livorno  
Marina di Carrara  
Prato  
San Marcello  
Pistoiese e Siena



**io ParteciPAttiv0**

**io ParteciPAttiva**

# Introduzione e saluti

Do il benvenuto a tutti voi,

rivolgo un sentito ringraziamento a tutti i cittadini e le cittadine presenti qui a Carrara e nelle altre sedi in collegamento. Sono costantemente informato dagli Assessori Rossi e Fragai del successo di questa iniziativa e sono voluto intervenire personalmente per congratularmi e cogliere lo stesso entusiasmo che già l'anno scorso ho avuto il piacere di apprezzare.

E' infatti grazie agli esiti del Town Meeting 2006 e ai contenuti che ne sono emersi, che oggi possiamo dire che è in procinto di essere approvata una legge regionale innovativa ed importante come quella sulla Partecipazione.

La Regione Toscana guarda a questo e ad altri strumenti partecipativi con grande interesse, attribuendovi molta importanza per il successo dei processi decisionali: desideriamo che essi si trasformino da strumenti sperimentali a metodi ordinari.

Il tema della Sanità non è affatto banale e per questo motivo è estremamente importante guardare con attenzione ai risultati di questa giornata collettiva di lavoro. Negli anni la Sanità toscana ha acquisito un crescente prestigio e rappresenta oggi, a livello nazionale, un punto di riferimento importante: non a caso l'Assessore Rossi è il coordinatore nazionale degli assessorati alla sanità. Il sistema sanitario toscano è d'altra parte uno dei pilastri della protezione sociale nella nostra Regione.

E' necessario tuttavia riflettere su alcuni aspetti come le spese ed il bilancio economico sanitario ed il diritto alla cura in tempi rapidi ed efficaci.

Vi ringrazio di cuore per il contributo che oggi darete e spero che questa giornata sia di stimolo per tutti coloro che lavorano sul territorio per agire sempre di più in stretta collaborazione garantendo la partecipazione.

Con l'approvazione a Dicembre della Legge sulla Partecipazione compieremo un altro significativo passo in avanti in questa direzione.

Buon Lavoro!



**Claudio Martini**

*Presidente  
della Regione Toscana*

Benvenuti al 2° Town Meeting che anche quest'anno ha sede a Carrara.

L'anno scorso 500 cittadini hanno lavorato insieme, grazie al metodo del Town Meeting, per delineare gli aspetti fondamentali della Legge regionale sulla Partecipazione che verrà approvata a Dicembre prossimo.

Quest'anno abbiamo deciso di promuovere nuovamente questo metodo per discutere di un tema importante e delicato come la salute dei cittadini ed i costi della sanità.

Oggi vi propongo di diventare Assessori alla Sanità per un giorno e per questo sarete chiamati ad immaginare quali decisioni sia più opportuno prendere per far fronte alla crescita continua della spesa sanitaria.

Prevedo che questa esperienza lascerà molti di voi increduli. Troverete difficoltà ad alzarvi dalla sedia e distrarvi perché non vorrete perdere una sola parola della discussione in corso. Mettetecela tutta, partecipate attivamente ed esprimete le vostre opinioni!

Ci tengo a sottolineare che il vostro parere sarà tenuto in debito conto come già è avvenuto l'anno scorso per la Legge sulla Partecipazione!

Grazie e Buon Lavoro!

Buongiorno a tutti,

Vorrei innanzitutto ringraziare l'Assessore Fragai e tutti coloro che hanno lavorato con lui per costruire questo momento di partecipazione.

Entrando in questo spazio di lavoro ho avuto l'immediata percezione che oggi si può fare davvero sul serio in materia di partecipazione. E' un momento collettivo che ci darà certamente delle importanti indicazioni su come, in futuro, si potranno prendere importanti decisioni, non più di pochi per molti.

I cittadini che oggi esprimono la loro opinione e che sono i protagonisti di decisioni così importanti, daranno delle indicazioni utili e fondamentali su un tema così delicato come la salute, oltre ogni divisione politica e di visione personale. Vorrei provare a fare alcune riflessioni su questo tema in qualità di semplice cittadino: si parla spesso di compartecipazione della spesa, argomento che suscita immediatamente reazioni sulla mancanza di corrispondenza tra reddito dichiarato e ricchezza effettiva; credo sia opportuno chiedersi se, in questo momento in cui si sta lavorando a livello nazionale sul recupero fiscale, non sia opportuno anche per noi muoversi in questa direzione alla ricerca di maggiore equità. Certamente la sanità si rinnova con la riorganizzazione e l'aggiornamento ma se avessimo a disposizione dei fondi in più, potremmo garantire un risultato migliore e di maggiore efficacia.

Prendiamo ad esempio il Pronto Soccorso: oggi la percezione dei cittadini riguardo la diagnostica e le attività di competenza del Pronto Soccorso è profondamente cambiata. Occorre quindi fare delle importanti riflessioni in tema di compartecipazione anche in relazione alle percezioni dei cittadini.

E' notizia di ieri che la Finanziaria di quest'anno ha abolito definitivamente il pagamento dei ticket relativi alla ricetta. I ticket tuttavia esistono dal '92 e la regolamentazione al riguardo genera delle disparità che occorre prendere in considerazione.

Per questo vi invito a ragionare insieme su una compartecipazione "sostenibile e condivisa", per ottenere delle indicazioni utili per la salute dei cittadini toscani.

Tengo a sottolineare che i risultati di questa giornata saranno tenuti in grandissima considerazione.

Grazie e Buon lavoro!



**Agostino Fragai**

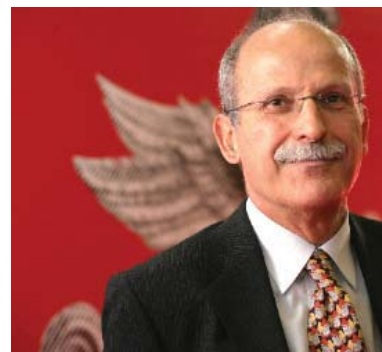
Assessore  
alle Riforme Istituzionali,  
al Rapporto  
con gli enti locali  
e alla Partecipazione  
dei cittadini



**Enrico Rossi**

Assessore al Diritto alla Salute

Sono stato tra i promotori del tema Sanità. Ritengo che esperienze come queste siano significative per ascoltare ed accogliere le riflessioni e le opinioni dei cittadini sul sistema sanitario. Credo sia necessario costruire un piano di sinergie che includa il cittadino, come soggetto attivo, nell'attuale sistema sanitario. Sentivo la necessità di un momento di orientamento che provenisse direttamente dai cittadini perché le risposte future della sanità regionale non possono, per la loro efficacia ed efficienza, non essere condivise con i cittadini, in sistema realmente forte e aperto.



**Valtere Giovannini**

*Dirigente Responsabile dell'Area  
Coordinamento Sanità, Regione  
Toscana Assessorato Diritto alla  
Salute*

## Che cos'è l'Electronic Town Meeting?

Buongiorno a tutti, e benvenuti a questo incontro pubblico voluto dall'Assessorato al Diritto alla salute e dall'Assessorato alla partecipazione della Regione Toscana.

L'incontro è stato organizzato per conoscere cosa pensano i cittadini di due importanti questioni: la prima riguarda la partecipazione alla spesa sanitaria, ossia il sostenere economicamente i servizi sanitari attraverso il pagamento di un ticket; mentre la seconda è relativa all'organizzazione dei servizi territoriali (pronto soccorso, guardia medica, medici di base).

Vi proponiamo un metodo di lavoro innovativo, che si chiama E-TM, e che consente di discutere in piccoli gruppi, di raccogliere le osservazioni e i suggerimenti che emergono dalle discussioni, di porre quesiti ad esperti e infine di esprimere individualmente le proprie preferenze su alcune domande chiave attraverso il voto individuale.

L'electronic Town Meeting è stato utilizzato con successo un anno fa in questa stessa sede, nell'ambito della manifestazione Dire & Fare, per contribuire alla costruzione della nuova Legge regionale sulla partecipazione. I risultati raggiunti sono stati così incoraggianti che hanno spinto la Regione Toscana a replicare l'esperienza, cimentandosi sul tema importante e controverso della partecipazione alla spesa sanitaria da parte dei cittadini.

Quest'anno i circa 200 partecipanti all'evento sono stati selezionati attraverso una selezione casuale. Una importante novità consiste nel fatto che l'evento si svolge in più sedi: circa 100 persone sono presenti a Carrara, mentre altrettanti cittadini sono dislocati in nove sedi (Arezzo, Prato, Livorno, Siena, Firenze, Empoli, San Marcello Pistoiese, Abbadia San Salvatore e Follonica) collegate con un sistema tecnologico che permetterà a tutti di partecipare attivamente alle discussioni e al voto. Altra novità è l'introduzione di momenti collettivi di confronto con esperti, ai quali potremo formulare, durante lo svolgimento dei lavori, i quesiti che ci stanno più a cuore.

Si tratta dunque di accogliere una sfida: usare un metodo innovativo che si appoggia su una tecnologia molto avanzata.

Oggi i partecipanti non sono semplicemente spettatori, ma i protagonisti dell'evento, e il risultato di questa giornata dipende dal contributo di tutti noi.



**Iolanda Romano**

*Avventura Urbana*

# Sessione introduttiva

## LE RAGIONI PER CUI AVETE DECISO DI PARTECIPARE

### Che cosa è emerso dalla discussione

Si partecipa per curiosità verso lo strumento, per approfondire l'argomento della spesa sanitaria e per incidere sulle scelte della Regione

Partecipiamo per senso civico, perchè ci piace l'idea di poter contribuire come cittadini al dibattito e speriamo anche alle decisioni

Per conoscere meglio i costi della sanità

C'è qualche dubbio sulle finalità vere di questi momenti. Davvero gli esiti verranno tenuti in considerazione?

Partecipo per senso del dovere, sono onorata di essere stata invitata

Non mi aspetto grandi novità, ma spero che cresca il livello di giustizia nel settore sanitario

Ci attendiamo un risvolto pratico ed essere informati sugli sviluppi del percorso avviato da questo evento

Mi piacerebbe che la sanità si avvicinasse alle periferie della Regione, soprattutto con gli strumenti disponibili di informatizzazione

Voglia di partecipare e scoprire se si può superare la distanza tra Pubblica Amministrazione e cittadini



## Sessione Introduttiva

### LE RAGIONI PER CUI AVETE DECISO DI PARTECIPARE

#### Chi sono le persone che hanno partecipato

##### 1. Genere

1. donna	42,7%
2. uomo	56,8%
3. non rispondo	0,5%



##### 2. Età

1. 18 - 24	1,6%
2. 25 - 35	7,0%
3. 36 - 45	12,4%
4. 46 - 65	51,4%
5. oltre 65	27,0%
6. non rispondo	0,5%



##### 3. Occupazione

1. disoccupato	1,1%
2. casalinga	8,6%
3. studente	5,4%
4. occupazione fissa	27,0%
5. occupazione precaria	2,2%
6. pensionato	44,3%
7. lavoratore autonomo	11,4%
8. non rispondo	0,0%



##### 4. Sei esentato dal pagamento del ticket?

1. si	30,6%
2. no	66,7%
3. non so	2,2%
4. non rispondo	0,5%

##### 5. Quanto ci metti a raggiungere il più vicino ospedale?

1. da 0-10 minuti di automobile o mezzo pubblico	46,0%
2. da 10-30 minuti di automobile o mezzo pubblico	48,7%
3. più di 30 minuti o mezzo pubblico	4,8%
4. non rispondo	0,5%



# Photobox



**Ferdinando Sanguinetti**

Sanità significa salute e per questo bisogna investire su di essa. Le risorse devono essere sottratte agli armamenti che creano morte: la salute invece è vita. E' altresì necessario combattere l'evasione fiscale per trovare ulteriori risorse per la sanità. La sanità non deve essere paragonata ad un'azienda, anche se deve avere un'organizzazione ben precisa. L'accesso ai suoi servizi deve essere garantito a tutti, dal più povero al più ricco.



**Ivano Lencioni**

Sono contento di partecipare a questa giornata. Sono fiducioso, e ne rimarrei piacevolmente colpito, che le decisioni prese a livello regionale possano realmente tenere conto delle opinioni dei cittadini.



**Luciano Granelli**

Mi ritengo fortunato ad essere stato sorteggiato. E' la prima volta che partecipo ad un evento di questo tipo. Ritengo che questo tipo di formula consultiva sia interessante, anche se andrebbe allargata ad un numero maggiore di persone, soprattutto per un tema di grande rilevanza sociale come la sanità.



**Giovanna Spanedda**

Sento molto il tema della democrazia partecipativa, ed in questo senso il messaggio lanciato dalla Regione è importante. Immagino che sarà una giornata impegnativa, ma la forte motivazione mi ha spinto ad essere qui. Spero che questo sia l'inizio di un processo che avvii modalità nuove di avvicinamento tra pubblica amministrazione e cittadini, perché la gente ha bisogno di motivazioni. La partecipazione alla costruzione del percorso programmatico del sistema sanitario è molto importante.



**Luca Pietro Bontempi**

Da vent'anni faccio parte di una associazione che si occupa anche dei temi della partecipazione. L'evento di oggi mi incuriosisce. Voglio vedere come trovano applicazione pratica concetti teorici di cui mi occupo da tempo. Non conosco specificamente l'argomento oggetto di discussione, ma trovo che sia un'occasione molto interessante.



**Rosanna Angelini**

Ho deciso di partecipare perché lo ritengo un mio dovere civico come cittadina. Mi aspetto di passare una giornata positiva che serva poi a dare delle indicazioni che vengano tradotte in fatti concreti dalla Regione.



**Franco Masciullo**

Da questa giornata mi aspetto un confronto con altri cittadini, per capire meglio i problemi della sanità. Spero inoltre di fornire indirizzi utili agli assessori Fragai e Rossi. Questo è un momento di avvicinamento della base sociale alla politica. Apprezzo questo metodo di lavoro.



**Camilla Lattanzi**

Voglio sperimentarmi nel mio ruolo di facilitatrice per verificare l'efficacia di una discussione alla pari fra i cittadini di varie estrazioni su un tema di rilevanza sociale, come è la sanità. Mi interessa inoltre capire se da questa modalità di discussione possa emergere un punto di vista comune, diverso da quello che ogni singolo partecipante aveva in partenza.

# Tema 1

## TICKET SI O TICKET NO

### Che cosa è emerso dalla discussione

Pagare il ticket è giusto, purchè il prezzo sia equo e il servizio efficiente

Il ticket è ingiusto perchè si pagano già le tasse

Lavorare sugli stili di vita e sulla prevenzione consentirebbe un abbattimento dei costi della sanità

Sarebbe utile che ai tavoli di discussione partecipassero anche dei rappresentanti dei medici

Il pagamento del ticket ci rende consapevoli di ciò che consumiamo e serve ad evitare gli abusi

Non è il ticket a rendere il cittadino più consapevole. E' il medico a dover dire quali esami sono necessari

I cittadini hanno bisogno di più informazioni sul ticket e su come si spendono le entrate che ne derivano

Sarebbe bello che le risorse derivanti dal ticket fossero usate per ridurre le liste d'attesa

La Regione potrebbe stabilire quali sono gli esami necessari (e quindi gratuiti) per una specifica patologia



## Tema 1 TICKET SI O TICKET NO

### Che cosa è emerso dal televoto

#### 1. Quale di questi argomenti a favore del ticket ti convince di più?

- |  |        |
|--|--------|
| 1. aiuta il cittadino a capire che ogni prestazione ha un costo e dunque un valore | 13,0%  |
| 2. è giusto che i cittadini con maggiori possibilità aiutino chi è in difficoltà   | 28,30% |
| 3. se paghi una prestazione sei portato ad esigere più qualità                     | 12,5%  |
| 4. le risorse del sistema sanitario altrimenti non basterebbero                    | 5,4%   |
| 5. scoraggia la richiesta da parte del cittadino di prestazioni non necessarie     | 23,9%  |
| 6. nessuno di questi mi convince   | 13,6%  |
| 7. non so  | 1,1%   |
| 8. non rispondo  | 2,2%   |



#### 2. Quale di questi argomenti contro il ticket ti convince di più?

- |  |       |
|--|-------|
| 1. un sistema universalistico deve offrire gli stessi servizi a tutti  | 12,0% |
| 2. i cittadini finanziano già i servizi sanitari con le tasse  | 23,4% |
| 3. i cittadini toscani hanno già accettato dei sacrifici, ad esempio con la chiusura dei piccoli ospedali in provincia             | 2,2%  |
| 4. il ticket non scoraggia le prestazioni inutili  | 1,6%  |
| 5. il ticket rischia di scoraggiare non solo le prestazioni inutili ma anche prestazioni utili e necessarie                        | 6,0%  |
| 6. le entrate che produce sono poco rilevanti sull'intero bilancio della sanità e possono essere sostituite eliminando gli sprechi | 41,3% |
| 7. nessuno di essi mi convince   | 11,4% |
| 8. non so  | 1,6%  |
| 9. non rispondo  | 0,5%  |



#### 3. Quale condizione a suo parere renderebbe il ticket sulle prestazioni più giusto?

- |  |       |
|--|-------|
| 1. la gestione trasparente delle risorse, che dovrebbero essere usate per migliorare la qualità delle stesse prestazioni per cui si è pagato                                       | 20,0% |
| 2. un sistema più equo per far pagare di più chi ne ha veramente le possibilità  | 28,1% |
| 3. la riduzione solo alle prestazioni veramente non necessarie   | 5,9%  |
| 4. Che le risorse derivanti da ticket fossero finalizzate a finanziare specifici progetti sanitari (es: Pronto Soccorso, Liste di attesa per oncologia, Assistenza malati cronici) | 29,2% |
| 5. nessuna, il ticket non è giusto a nessuna condizione  | 15,1% |
| 6. non so  | 0,5%  |
| 7. non rispondo  | 1,1%  |



**4. Su quale tra questi servizi metteresti le risorse aggiuntive ?**

1. Pronto Soccorso		23,2%
2. Liste di attesa di oncologia		34,1%
3. Assistenza malati cronici		22,2%
4. Altro		6,5%
5. Non rispondo		14,1%

**5. Ritieni giusto che il cittadino debba partecipare alla spesa per le prestazioni sanitarie usufruite?**

1. si	66,7%	59,5%
2. no	22,6%	34,6%
3. non so	6,5%	2,2%
4. non rispondo	4,3%	3,8%

prima                      dopo





## Tema 2

### CHI È GIUSTO CHE PAGHI IL TICKET?

#### Che cosa è emerso dalla discussione

Bisogna calcolare l'importo del ticket in base al reddito individuale e non del nucleo familiare

Occorre prevedere un criterio di proporzionalità per il pagamento del ticket, suddividendolo per fasce basate sull' ISEE

Il motivo per cui un paziente è esente dal pagamento del ticket va sempre specificato. La voce "altro" è da eliminare dai motivi di esenzione

Servono più controlli sulle esenzioni e sui casi di mancato pagamento del ticket

Per la definizione delle esenzioni deve valere un criterio di natura economica, il fattore età deve essere meno rilevante

Chi ha pendenze con la legge (detenuti) o patologie da dipendenze (alcool; droga) non deve essere ticket esente

Tutti i codici bianchi e azzurri dovrebbero pagare il ticket se si presentano al Pronto Soccorso in orari di normale attività del medico di base o di altri servizi

Bisogna abolire il ticket del Pronto Soccorso

Bisogna affidare l'attribuzione e la riscossione del ticket a personale specializzato (non agli infermieri)



## Tema 2

### CHI È GIUSTO CHE PAGHI IL TICKET

#### Che cosa è emerso dal televoto

##### 1. Vuoi dare continuità a questa giornata?

1. Si	92,4%
2. No	0,0%
3. Non so	4,9%
4. Non rispondo	2,7%



##### 2. Ritieni soddisfacente il sistema attuale di esenzione dal ticket?

1. si	23,8%
2. no	69,7%
3. non so	3,2%
4. non rispondo	3,2%



##### 3. Pensi che siano necessari dei cambiamenti nel modo in cui si paga oggi il ticket?

1. si, il sistema è ingiusto e va migliorato	47,4%
2. si, il sistema è giusto, ma non va bene il modo in cui viene applicato: ci vogliono più controlli	42,8%
3. no, il sistema è ingiusto ma rivederlo sarebbe troppo complicato	4,6%
4. no, il sistema va bene così	1,2%
5. non so	0,6%
6. non rispondo	3,5%



##### 4. Quale di questi cambiamenti ti sembra più convincente (sia desiderabile che praticabile)?

1. dare più peso al criterio del reddito rispetto a quelli dell'età	10,3%
2. usare un sistema più affidabile del reddito per definire le condizioni economiche di un cittadino (ad es. il modello ISEE)	49,7%
3. fare in modo che ciascuno possa contribuire in proporzione alle sue effettive possibilità e non avere, come adesso, una semplice soglia che divide i soggetti tra esenti e non esenti	26,4%
4. trovare un sistema per evitare ciò che accade ora, cioè che le diverse Aziende Sanitarie e Ospedaliere applicano il ticket in modo difforme	4,3%
5. lasciare come è ma re-introdurre un ticket sui farmaci pari a 0,50 Euro per confezione di medicinali per TUTTI (esenti e non esenti)	4,9%
6. nessun cambiamento	0,5%
7. non so	0,5%
8. non rispondo	4,3%



# Gli esperti sui temi della giornata



**Stefania Angius**

*Coordinatrice del Servizio Accettazione CUP del Poliambulatorio Roberto Giovannini, ASL 4 Prato*

Trovo questa iniziativa molto interessante e soprattutto democratica, perchè dà la possibilità ai cittadini di partecipare per costruire le regole, in questo caso sanitarie, che li riguarderanno direttamente. E' importante però tenere in considerazione i risultati emersi. L'informatica garantisce in tempi brevissimi la possibilità di conoscere il punto di vista delle diverse realtà toscane. Chi conosce bene il tema difficilmente cambierà idea mentre potrebbe accadere per i cittadini poco informati. Questo TM rappresenta infatti, a mio avviso, un importante momento informativo.



**Valtere Giovannini**

*Dirigente Responsabile dell'Area Coordinamento Sanità, Regione Toscana Assessorato Diritto alla Salute*

Sono stato tra i promotori del tema Sanità. Ritengo che esperienze come queste siano significative per ascoltare ed accogliere le riflessioni e le opinioni dei cittadini sul sistema sanità. Credo sia necessario costruire un piano di sinergie che includa il cittadino, come soggetto attivo, nell'attuale sistema sanitario tecnocratico e politico. Sentivo la necessità di un momento di orientamento che venisse direttamente dai cittadini perchè le risposte future della sanità regionale siano efficaci ed efficienti. i orientamento che venisse direttamente dai cittadini perchè le risposte future della sanità regionale siano efficaci ed efficienti.



**Mirko Zacchei**

*presidente ALAI (Associazione lavoratori atipici e interinali) Prato*

Faccio i miei complimenti all'organizzazione. In questa giornata si dà ai cittadini la possibilità di esprimere le proprie opinioni su temi delicati come la sanità. Iniziative come queste non fanno altro che bene alla democrazia perchè riavvicinano i cittadini ai processi decisionali ed alla politica. Questo metodo permette inoltre di ascoltare le diverse realtà toscane. Si ha l'obbligo morale di tenere conto dei risultati di questa giornata per non tradire l'alto senso civico che oggi i cittadini hanno ampiamente dimostrato con la loro presenza.

# Gli esperti sui temi della giornata



**Daniele Stolzi**

*Rappresentante dell'organizzazione sindacale CGIL Toscana*

Questo metodo è assolutamente nuovo per me. Penso che potrebbe dare dei risultati positivi e che possa rappresentare un momento vero di discussione informata. Sicuramente sarà utile per capire quale sia l'orientamento dei cittadini, delle istituzioni e delle organizzazioni sindacali riguardo il tema della sanità. Sono favorevolmente impressionato da questo metodo molto informatizzato che permette di rappresentare non solo un campione di cittadini ma anche il territorio toscano.

La risposta numerosa fa emergere un bisogno di partecipazione e di confronto diffuso.



**Giancarlo Pistolesi**

*Segretario Regionale UIL pensionati Toscana*

Ho partecipato allo scorso TM e trovo che questo metodo aiuti a conoscere le linee di tendenza dei partecipanti. Penso tuttavia che le decisioni debbano essere prese nelle sedi opportune, in maniera tale che chi ha la responsabilità ultima di decidere si assuma le responsabilità delle decisioni. Ritengo che questo sia un momento importante di informazione e conoscenza che garantisce una partecipazione consapevole ed informata.



**Pierluigi Tosi**

*Direttore Sanitario ASL 10, Firenze*

Vedere tanta partecipazione è stupendo! Il TM è un ottimo strumento per capire gli umori dei cittadini toscani in questo caso su un tema estremamente serio come quello della sanità. Sono sicuro che i cittadini toscani daranno risposte molto più mature di quelle attese, dimostrando sia di essere informati che di accogliere positivamente l'invito alla partecipazione.

# Gli esperti sui temi della giornata



**Vittorio Boscherini**

Il TM può essere uno strumento molto utile. Credo bisogna riflettere sul problema dell'asimmetria dell'informazione: i cittadini esprimono un bisogno ed occorre che un esperto, il medico, valuti se il sistema sanitario nazionale vi debba rispondere o meno. Questo problema rende il mercato della sanità anomalo e per questo occorre prenderlo in considerazione. Il servizio sanitario deve garantire e tutelare la salute del cittadino. Alla fine di questa giornata credo sia possibile ricevere anche una valutazione del lavoro degli operatori sanitari.



**Ermanno Giannetti**

E' stata certamente una giornata interessante anche se a mio avviso si è verificato qualche problema nella formulazione dei quesiti agli esperti dovuti al fatto che venissero direttamente dai cittadini che non sono specialisti. Mi ha stupito la grande partecipazione alla discussione dei tavoli di lavoro. Credo che i risultati di questa giornata possano far riflettere sulle necessità sanitarie generali dei cittadini che vanno oltre la questione puramente economica. Mi chiedo però se ci siano le condizioni per poter proseguire la discussione in ambito istituzionale. Occorre anche, a mio avviso, approfondire la realtà sanitaria dei piccoli centri urbani per garantire un quadro più completo.



**Giancarlo Berni**

Il TM è un evento molto importante perché dà la possibilità ai cittadini di esprimersi su temi definiti precedentemente e di confrontare le opinioni di singoli e di piccoli gruppi con quelle dell'assemblea. L'evento ha avuto un risultato positivo anche perché la discussione è stata ampia, orientata e vitale e non ha permesso fughe. Il fattore più importante sono state le risposte degli esperti che hanno garantito un'informazione corretta ed esauriente.

## Immagini dalla sede di Empoli



# Photobox



**Alessandra Modi**

Io ho partecipato come facilitatrice in un tavolo composto da persone con orientamenti politici differenti fra loro, col risultato che all'inizio gli attriti sono stati molto forti. Quando però hanno avuto modo di confrontarsi fra di loro, si sono trovati molti punti in comune, tanto che i commenti che ne sono scaturiti sono stati unanimemente concordati.



**Graziano Marsili**

Sono venuto qua oggi per curiosità e perché ritengo che il tema interessi tutti i cittadini. Sono convinto che ognuno debba avere la possibilità di dare il proprio contributo e mi aspetto che i suggerimenti che usciranno dai vari tavoli vengano poi accolti. Da parte mia, contribuirò alla discussione proponendo le idee che mi sono fatto nella mia personale esperienza.



**Francesca Talozzi**

Ho molti dubbi sul modo in cui l'iniziativa è stata organizzata. In particolare, non sono d'accordo sul fatto che non siano state direttamente coinvolte le associazioni di malati, che meglio di chiunque altro possono offrire spunti interessanti sui temi sanitari. La democrazia di base deve infatti fondarsi sulla consapevolezza delle persone, che si acquisisce solo in base ad un'esperienza diretta sul campo.



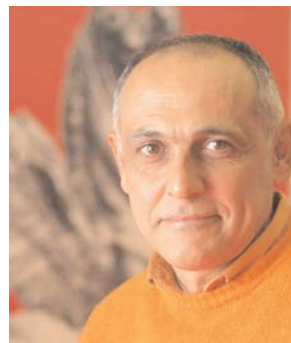
**Donato Caleo**

Io ho partecipato anche al Town Meeting del 2006. La giornata è stata positiva, ma in certi momenti è trascorsa con difficoltà. Ho apprezzato l'intervento degli esperti, ma forse questo passaggio avrebbe dovuto essere più sintetico. Le aspettative sono state rispettate. Questa forma di esperimento è positiva. Spero che le ricadute si verifichino al più presto.



**Matteo Pellegrini**

Trovo che sia stata una giornata interessante, che ha soddisfatto in pieno le mie aspettative. E' sicuramente positivo confortarsi con persone di età diverse, anche se la mia fascia di età, quella fra i 18 e i 24 anni, è stata poco rappresentata. Spero vi siano risvolti positivi, visto che sono emerse cose interessanti dalle discussioni.



**Stefano Montis**

Questa è un'occasione rara ed interessantissima di discussione, soprattutto perché tutti si ha la possibilità di esprimere le proprie valutazioni in piena libertà, a differenza dei dibattiti dove gli interventi sono ristretti a pochi. E' quindi un metodo molto valido per conoscere l'opinione delle persone. Certamente lo rifarei.



**Antonio La Fata**

Credo che partecipare a questa manifestazione, così come ad ogni altra iniziativa democratica, sia, oltre che un diritto, un dovere di ogni cittadino che ha il senso civico della corresponsabilità.



**Giuditta Lunini**

Questa giornata mi ha molto entusiasmata perché mi sono sentita una cittadina protagonista e non passiva. Spero che le proposte emerse da questa discussione diventino nella realtà atti concreti della sanità.

# Tema 3

## SERVIZI SANITARI DEL TERRITORIO

### Che cosa è emerso dalla discussione

Sarebbe utile dare ai cittadini più informazioni sulle strutture alternative al Pronto Soccorso (soprattutto sulle Unità di Cura Primaria) ed educarli al loro uso

Spesso non si fa uso dei servizi alternativi al Pronto Soccorso (come la guardia medica) per paura di trovare personale giovane e non abbastanza competente

Sarebbe utile potenziare i servizi territoriali che operano in orario notturno e durante il fine settimana

Spesso chiamando la guardia medica risponde solo la segreteria telefonica e il medico si fa vivo dopo un'ora. Servono più controlli

E' importante potenziare le attività del Pronto Soccorso e dotarlo del personale sufficiente

Occorrono servizi informatizzati che consentano ai diversi operatori territoriali di conoscere la storia medica di ciascun paziente

Non solo urgenza: manca un servizio di assistenza per patologie minori che generano comunque malessere e disagio

Sembra che i dentisti non rientrano nel servizio sanitario, solo chi ha i soldi può permettersi di curarsi i denti?

I medici della guardia medica e di primo soccorso dovrebbero avere la possibilità di prescrivere esami e farmaci



## Tema 3 SERVIZI SANITARI DEL TERRITORIO

### Che cosa è emerso dal televoto

I dati relativi al televoto riportati in questa versione del report istantaneo si discostano leggermente rispetto ai dati proiettati in tempo reale, per le ultime domande del Town Meeting, per qualche punto percentuale. Segnaliamo tuttavia che questa piccola differenza non altera sostanzialmente il significato delle votazioni alle diverse domande.

Tali lievi discordanze sono dovute al fatto che il sistema ha raccolto i dati correttamente e senza errori ma al momento del trasferimento delle votazioni nel programma di visualizzazione per la proiezione, fase gestita da un operatore, sono saltati alcuni agganci (come il responsabile della ditta di televoto aveva comunicato direttamente dal palco).

In particolare segnaliamo la differenza relativa alla penultima domanda, in cui alla risposta "non rispondo" nel corso dell'evento è apparso uno 0%, mentre effettivamente due persone (ed esattamente i possessori dei telecomandi 236 e 248) avevano votato "non rispondo".



**1. Nel corso degli ultimi due anni, quando c'è stato un malessere che non era una vera emergenza, che si è manifestato in orari diversi da quelli dell'ambulatorio del suo Medico di famiglia (un forte mal di orecchi, una distorsione, una piccola bruciatura, la febbre alta di un bambino).....**

**HAI UTILIZZATO IL PRONTO SOCCORSO**

- |                  |       |
|------------------|-------|
| 1. spesso        | 2,3%  |
| 2. qualche volta | 34,9% |
| 3. mai           | 59,4% |
| 4. non rispondo  | 3,4%  |



**2. Nel corso degli ultimi due anni, quando c'è stato un malessere che non era una vera emergenza, che si è manifestato in orari diversi da quelli dell'ambulatorio del suo Medico di famiglia (un forte mal di orecchi, una distorsione, una piccola bruciatura, la febbre alta di un bambino).....**

**HAI UTILIZZATO LA GUARDIA MEDICA**

- |                  |       |
|------------------|-------|
| 1. spesso        | 5,2%  |
| 2. qualche volta | 35,6% |
| 3. mai           | 56,9% |
| 4. non rispondo  | 2,3%  |



**3. Nel corso degli ultimi due anni, quando c'è stato un malessere che non era una vera emergenza, che si è manifestato in orari diversi da quelli dell'ambulatorio del suo Medico di famiglia (un forte mal di orecchi, una distorsione, una piccola bruciatura, la febbre alta di un bambino).....**

**HAI UTILIZZATO I PUNTI DI PRIMO SOCCORSO**

- |                               |       |
|-------------------------------|-------|
| 1. spesso                     | 1,8%  |
| 2. qualche volta              | 11,8% |
| 3. mai                        | 32,7% |
| 4. non sapevo che esistessero | 52,6% |
| 5. non rispondo               | 1,8%  |



**4. Nel corso degli ultimi due anni, quando c'è stato un malessere che non era una vera emergenza, che si è manifestato in orari diversi da quelli dell'ambulatorio del suo Medico di famiglia (un forte mal di orecchi, una distorsione, una piccola bruciatura, la febbre alta di un bambino).....**

**HAI UTILIZZATO LE ASSOCIAZIONI DI MEDICI DI FAMIGLIA**

- |                               |       |
|-------------------------------|-------|
| 1. spesso                     | 1,8%  |
| 2. qualche volta              | 14,0% |
| 3. mai                        | 37,4% |
| 4. non sapevo che esistessero | 45,0% |
| 5. non rispondo               | 1,8%  |



**5. Se hai utilizzato le Associazioni di Medici di famiglia, perché?**

- |   |       |
|---|-------|
| 1. mi cura un medico di cui mi fido   | 7,6%  |
| 2. mi curano un medico e un infermiere che conoscono me e la mia storia clinica (le patologie di cui soffro o ho sofferto, i farmaci che prendo), oppure un altro medico a cui il mio medico ha fornito i dati con la mia storia clinica, | 9,9%  |
| 3. il Medico di Medicina Generale ha un approccio di tipo multidisciplinare, non centrato su di una singola branca della medicina, e quindi ha uno sguardo più completo sui miei problemi   | 2,3%  |
| 4. vado in un ambiente più accogliente rispetto alle sale di attesa del Pronto Soccorso   | 0,0%  |
| 5. l'ambulatorio è più vicino a casa del Pronto Soccorso (dipende)  | 1,2%  |
| 6. è gratis   | 0,6%  |
| 7. non rispondo   | 78,4% |



### 6. Se hai utilizzato il Pronto soccorso, perché?

- |  |       |
|--|-------|
| 1. è un luogo nel quale sono presenti tutte le attrezzature e le competenze idonee per trattare ogni problema medico | 44,4% |
| 2. magari mi fanno aspettare, ma fanno tutti gli esami di cui ho bisogno nel giro di alcune ore                      | 11,7% |
| 3. posso fare tutti gli esami di cui ho bisogno ad un costo molto contenuto (massimo 50 euro)                        | 0,6%  |
| 4. se c'è bisogno, mi ricoverano "subito" in ospedale  | 15,8% |
| 5. non rispondo  | 27,5% |



### 7. Avendo risorse limitate a disposizione, quali fra questi servizi riterresti più importante potenziare?

- |                                  |       |
|----------------------------------|-------|
| 1. Medici di famiglia            | 20,7% |
| 2. Punti di primo soccorso (118) | 19,5% |
| 3. Guardia medica                | 13,2% |
| 4. Pronto soccorso               | 45,4% |
| 5. Non rispondo                  | 1,1%  |



## VALUTAZIONE DELL'EVENTO

### Sei soddisfatto della metodologia utilizzata?

1.molto	39,5%
2.abbastanza	47,1%
3.solo in parte	9,9%
4.no	1,2%
5.non so	1,2%
6.non rispondo	1,2%